



# COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova  
**Settore 7 - Sicurezza e viabilità**  
**Pianificazione di protezione civile**

## ORDINANZA

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>8</b>	<b>10/01/2023</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DA ATTIVARE IN CASO DI ALLERTE METEO E/O EMERGENZE METEO RELATIVE AI SERVIZI EDUCATIVI, ALLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, PUBBLICI E PRIVATI, RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIAVARI.</b>
-----------------	---

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1489/2011 e n. 59/2015 hanno disposto, secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 17 della Legge Regionale 9/2000, indirizzi e misure di protezione civile ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio;
- il Comune di Chiavari ha acquisito lo studio di progettazione definitiva degli “interventi di messa in sicurezza idraulica del torrente Rupinaro” il quale descrive lo stato degli argini del Torrente Rupinaro e la conseguente necessità di provvedere ad azioni di tutela della sicurezza della popolazione in attesa che vengano completati gli interventi strutturali previsti;
- in previsione o in coincidenza di eventi meteo potenzialmente calamitosi sussiste l’esigenza di limitare al massimo gli spostamenti di persone e veicoli sul territorio cittadino ed in particolare nelle aree a rischio di allagamento anche al fine di tutelare la pubblica incolumità dei cittadini;
- permane l’esigenza di tutelare la pubblica incolumità, in considerazione che trattasi anche di utenti deboli (minori) i cui spostamenti determinano una circolazione veicolare molto intensa;
- il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto UTG di Genova;

### VISTI

- l’art. 108, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 112/98 che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la Legge Regionale 9/2000 che adegua la disciplina e l’attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l’art. 6 prevede che ai

Comuni spetti la competenza di fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta;

- l'art. 12 del D.Lgs. 2 Gennaio 2018 n. 1 che stabilisce le funzioni del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- il piano di emergenza comunale, con particolare riferimento alle "Procedure operative di Protezione Civile-stralcio rischi da fenomeni meteo";

#### CONSIDERATO

- che le aree a rischio inondazione, come definito dal vigente Piano Comunale di Emergenza – stralcio per il Rischio Meteo-Idrogeologico, sono rappresentate dalle cartografie denominate "carta delle fasce di inondabilità" dei vigenti Piani di Bacino;
- le aree a rischio frana rappresentate nelle cartografie dei vigenti Piani di Bacino;
- che allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, gli eventi alluvionali che colpiscono il nostro territorio non possono essere previsti in maniera precisa (ora, luogo, intensità e portata), è comunque necessario che nel caso di piogge intense ogni Dirigente Scolastico metta in atto le misure previste dai Piani Interni d'Emergenza e avverta tempestivamente il Centro Operativo Comunale (COC) o il Settore Protezione Civile;

#### RITENUTO

- opportuno mantenere e sviluppare un alto livello di informazione alla cittadinanza, rafforzando la consapevolezza dei residenti e/o di coloro che occupano a qualunque titolo edifici ricadenti nelle aree potenzialmente esposte a rischio inondazione e frana, tramite una consapevole e partecipata conoscenza dei comportamenti da tenersi in occasione di eventi calamitosi;
- necessario adeguare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione all'emissione degli avvisi meteo e degli stati di Allerta Gialla, Allerta Arancione, Allerta Rossa da parte della Regione Liguria;

ACQUISITO il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### ORDINA

- Con la diramazione di ALLERTA ROSSA idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e nivologica, durante i periodi di vigenza dello stato di Allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
  - o la chiusura di tutti i plessi sedi dei servizi educativi pubblici e privati, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale e di tutte le attività didattiche, ricadenti nel territorio comunale per i motivi di cui in premessa;
  - o la sospensione delle uscite didattiche, anche se programmate, sia che si tratti di uscite all'interno della città, sia che prevedano un itinerario verso zone non interessate dallo stato di allerta;

- Con la diramazione di ALLERTA ARANCIONE idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali e nivologica, durante i periodi di vigenza dello stato di Allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
  - o la chiusura di tutti i plessi sedi dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale e di tutte le attività didattiche, pubblici e privati, corrispondenti ai seguenti indirizzi:
    - immobile scolastico in Via Millo n.4 – Istituto Assarotti;
    - immobile scolastico in Via Castagnola n.2-4 e n.11-15;
    - immobile scolastico in Via Santa Chiara 20 – limitatamente all’edificio in adiacenza al Rio Bacezza;
    - immobile scolastico in Via Millo 121 - Casa Marchesani;
  - o la sospensione delle uscite didattiche, anche se programmate, sia che si tratti di uscite all’interno della città, sia che prevedano un itinerario verso zone non interessate dallo stato di allerta;
- di prevedere l’osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione durante i periodi di vigenza degli avvisi meteo e degli stati di Allerta Gialla, Arancione e Allerta Rossa Meteo-Idrologica, emanati dal Sistema Regionale di Protezione Civile (ALLEGATO A);

#### DISPONE

Fermo restando che il l’U.O. Protezione Civile del Comune di Chiavari è a disposizione per il supporto e gli eventuali confronti ritenuti necessari ai fini della piena effettività delle misure di seguito previste:

- l’adeguamento dei Piani Interni d’Emergenza degli istituti, pubblici e privati, alle modalità di comportamento sopra citate previa valutazione dei rischi specifici effettuata dai datori di lavoro ai sensi di legge e quindi provvedere ad inserire nella valutazione i rischi connessi a fenomeni meteo;
- laddove il Responsabile in sede di redazione/revisione del Documento di Valutazione dei Rischi abbia valutato la presenza di un rischio residuo dei fenomeni meteo o comunque di natura idrogeologica non accettabile, di dare attuazione alle conseguenti misure di sicurezza contenute nel Piano Interno d’Emergenza che potrà prevedere anche l’eventuale chiusura dell’edificio già nel caso della diramazione di uno stato di Allerta Gialla o Allerta Arancione Meteo-Idrologica emanato dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria e di darne immediata comunicazione e trasmettere copia del piano all’Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari;
- a seguito della dichiarazione della fase di “Allarme” da parte del centro Operativo Comunale o comunque in concomitanza con il verificarsi di condizioni meteo-idrologiche tali da costituire criticità elevata, l’attivazione delle seguenti misure di sicurezza:
  - o la permanenza in area sicura all’interno degli edifici scolastici/dipartimenti degli utenti e delle persone presenti, fino alla comunicazione da parte del COC del cessato pericolo, corrispondente alla cessazione della Fase Operativa Comunale di Allarme;
  - o l’osservanza delle norme comportamentali di protezione previste dai Piani Interni d’Emergenza dei singoli plessi;
- di rendere disponibili agli occupanti, periodicamente ed almeno una volta l’anno nei modi più efficaci ed efficienti, le informazioni del rischio a cui sono esposti e dei comportamenti di autoprotezione da adottare, tramite la diffusione delle misure di autoprotezione (Allegato A) e anche l’apposizione di apposita cartellonistica;
- che i Responsabili scolastici informino del contenuto della presente ordinanza il personale dipendente, coloro che esercitano la potestà dei genitori sui minori di età e gli studenti maggiorenni, con le modalità ritenute più efficaci;
- a tutti i soggetti di prevedere l’osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione durante i periodi di vigenza degli avvisi meteo e degli stati di Allerta Gialla, Arancione e Rossa Meteo-Idrologica, emanati dal Sistema Regionale di Protezione Civile (ALLEGATO A);

## MANDA

- All'Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari l'elaborazione dell'informativa sui comportamenti di autoprotezione da adottare;
- all'Ufficio Stampa del Comune di Chiavari affinché sia data la massima diffusione del presente provvedimento per mezzo di notifica per pubblico proclama, nei modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati;
- all'Ufficio Patrimonio del comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietà comunale ubicati nelle aree a rischio inondazione e frana;
- all'Ufficio Urbanistica del Comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietà pubblica;
- all'Ufficio Scuola del Comune di Chiavari per gli adempimenti che riguardano gli edifici di proprietà privata;
- agli ulteriori Uffici Comunali per quanto di competenza;
- alle Associazioni che riuniscono gli amministratori condominiali ed i proprietari di immobili per la massima diffusione del provvedimento ai soggetti interessati;
- alla Prefettura di Genova, al Comando Provinciale VV.FF. di Genova, alla Regione Liguria - Settore Protezione Civile, alla Città Metropolitana, al Corpo di Polizia Municipale di Chiavari, al Commissariato di Chiavari, al Comando Compagnia Carabinieri di Chiavari, al Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Chiavari e all'Ufficio Locale Marittimo di Chiavari per quanto di rispettiva competenza;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/90.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Sindaco

FEDERICO MESSUTI / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i